

ROMA



X Commissione Assembleare Permanente
Personale Statuto e Sport
Prot. RQ/ 21354 del 21/11/2017

All'Assessorato alla Città in Movimento
Dott.ssa Linda Meleo

All'Assessorato alle Infrastrutture
Dott.ssa Margherita Gatta

All'Assessorato Sport, Politiche, Giovanili
e Grandi Eventi cittadini
Dott. Daniele Frongia

All'Avvocatura Capitolina
Avv. Carlo Sportelli

e p.c.

Al Direttore Generale
Dott. Franco Giampaoletti

Al Direttore del Dipartimento SIMU
Ing. Roberto Botta

Al Direttore del Dipartimento per la
Razionalizzazione della Spesa
Ing. Carolina Cirillo

Al Dipartimento Sport e Politiche Giovanili

Direzione Dipartimento
Dott. Francesco Paciello

Direzione Sport
Dott.ssa Simonetta Cintio

Al Dipartimento Mobilità e Trasporti
Direzione Attuazione Piano Parcheggi
Ing. Marco Vona

Alla Presidente della II Commissione
Capitolina Lavori Pubblici
Avv. Alessandra Agnello

Al Presidente della III Commissione
Capitolina Mobilità
Avv. Enrico Stefàno

Oggetto: Definizione iter procedimentale PUP via Como.



X Commissione Assembleare Permanente
Personale Statuto e Sport
Prot. RQ/ 21354 del 21/11/2017

Egregi,

stante la complessità del tema di cui in oggetto, soprattutto alla luce dell'ultima sentenza del TAR. 09847/2017 REG.PROV.COLL. del 20/09/2017, occorre un coordinamento tra tutte le strutture in indirizzo, funzionale a definire l'iter procedurale più idoneo in termini di legalità e in uno spirito di ottimizzazione ed economicità per la Pubblica Amministrazione.

Durante la seduta di Commissione sul tema tenutasi ieri, 20/11/2017, è emerso che, la quantificazione dei lavori effettuati sull'area sovrastante il PUP di Via Como da dedicare a impianto sportivo, sarà pronta, a cura dell'ing. Botta, entro un mese. Questo pur rappresentando un importante traguardo, la cui prima richiesta risale infatti al 2015, di fatto è solo il punto di partenza propedeutico ad avviare un iter conclusivo del procedimento.

A tal proposito, condividendo l'invito dell'Avvocatura a *“procedere senza indugio alla presa in consegna del parcheggio ed all'avvio delle operazioni relative all'affidamento del suddetto impianto sportivo”* (nota prot. RQ 17453/2017) appare necessario richiedere a tale fine un parere di merito.

Si chiede infatti all'Avvocatura Capitolina se, vista la sentenza del TAR di cui sopra, in cui CAM srl limita la propria domanda al risarcimento danni, sia percorribile l'ipotesi, in termini di opportunità economica e giuridica, di pubblicare un bando per la realizzazione dei lavori necessari all'ultimazione dell'opera afferente l'impianto sportivo sovrastante al PUP di via Como, tenendo conto del fatto che il contenzioso è ancora in corso, o se occorra dare seguito alla convenzione originaria dando in affidamento diretto al concessionario i lavori di completamento.

Tutto ciò, stante la sentenza del TAR, in cui si evidenzia a riguardo che:

“i lavori per la realizzazione dell'impianto sportivo sono stati sin dall'origine inquadrati nelle opere di cui all'art. 31 della direttiva 18/2004, recepito negli articoli 57 e 147 del (previgente) codice degli appalti i quali hanno previsto l'affidamento diretto al concessionario dei lavori complementari a quelli oggetto di concessione.”

“...l'Amministrazione Capitolina – ledendo l'affidamento della ricorrente - non ha né adottato la delibera che avrebbe dovuto autorizzare la stipula della convenzione per la realizzazione e gestione dell'impianto sportivo, né ripreso in consegna l'area, lasciando così in capo all'impresa tutti i costi di guardiania e manutenzione della stessa.”

“Nel caso di specie, va in particolare rimarcato che, mentre fino al 2012 l'Amministrazione sembrava ancora intenzionata a realizzare il programma negoziale stabilito nel 2007 - al punto da richiedere la sottoscrizione di un atto d'obbligo, propedeutico alla concessione dell'impianto sportivo - il diverso e contrario avviso relativo alla necessità di una procedura di evidenza pubblica è stato esternato solo nel 2014 e, come già detto, non è stato nemmeno formalizzato attraverso la modifica della convenzione e/o l'adozione di atti incompatibili con la volontà di procedere ad un affidamento diretto (quali, ad esempio, quelli relativi all'indizione di una gara ad evidenza pubblica).”



X Commissione Assembleare Permanente
Personale Statuto e Sport
Prot. RQ/ 21354 del 21/11/2017

Appare evidente, stante l'indeterminatezza decisionale finora avuta sul tema dalle passate Amministrazioni, la necessità di chiarire quale iter sia giuridicamente e amministrativamente più idoneo al fine di ridurre al minimo il danno economico per le casse dell'Amministrazione e portare a conclusione quanto prima il procedimento.

In quest'ottica si chiede di interessare l'ufficio procedente al fine di conoscere i motivi ostativi all'approvazione in Giunta del progetto, valutato positivamente in sede di Conferenza di Servizi, di cui d.d. n.1334 del 30.9.2011, ovvero se lo stesso necessiti di annullamento in autotutela. (Copia cartacea del suddetto progetto è disponibile presso l'Assessorato alla Mobilità Sostenibile).

Parimenti si rende necessaria, investendo tutti i Dipartimenti competenti in materia, una stima sui tempi e costi per la redazione di un progetto esecutivo con risorse interne all'Amministrazione ovvero mediante l'affidamento a terzi attraverso gara d'appalto di servizi, ai sensi del D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con l'obiettivo di vedere definito un procedimento che da anni sta creando un danno economico all'Amministrazione, sta privando la cittadinanza di una parte di città e di un servizio per la collettività, convocherò una seduta di Commissione sul tema a gennaio 2018; entro tale data la sinergia tra tutte le strutture suddette dovrà necessariamente aver definito un iter condiviso.

Vi ringrazio e, in attesa di un riscontro da parte vostra, resto a disposizione per ogni eventuale supporto, funzionale alla definizione della problematica entro i tempi prefissati.

Cordiali saluti.

Il Presidente della Commissione
Angelo Diario